



Cloroprene



Formula bruta	Famiglia chimica	Codice CAS	Classe IARC	Codice EINECS
C4H5Cl	Organoalogenati	126-99-8	2B	204-818-0

Denominazione

Cloroprene

Sinonimi

Chloroprene; 2-chloro-1,3-butadiene; 2-chlorobutadiene; Beta-chloroprene

Classificazione CE (CLP n.1272/2008)

[http:// www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/122178](http://www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/122178)

[http:// www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/122178](http://www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/122178)

Organi Bersaglio

Non ci sono dati sufficienti per valutare la cancerogenicità nell'uomo. In studi condotti su topi e ratti si è osservato un aumento di neoplasie in vari distratti: polmone, sistema circolatorio, ghiandola di Harderian, ghiandola mammaria, fegato, rene, pelle, ghiandola di Zymbal, cavità orale, tiroide.

Utilizzo

Produzione di elastomeri speciali tra cui il policloroprene e lattice di policloropropene. Gli articoli derivanti dalla vulcanizzazione del policloroprene includono: isolanti elettrici, rivestimenti protettivi, manichette, nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, materiale adesivo, scafandri per palombari, calzature. I lattici di policloropropene sono usati per articoli da immersione, schiuma da lattice, leganti per fibre e adesivi.

Elenco lavorazioni collegate

Lavorazioni	Letteratura	Campionamenti	Reg. patologie	SIREP
Lavorazione della gomma greggia.	X			
Lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti.	X			
Produzione di gomma sintetica.	X			
Riparazione di articoli in gomma naturale e sintetica.	X			

Note

La CEE associa alla classificazione di cancerogenicità la seguente nota: NOTA D: Talune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o decomposizione si riscontrano generalmente sul mercato sotto forma stabilizzata. È appunto sotto questa forma che sono elencate nell'allegato I della presente direttiva. Tuttavia, tali sostanze sono a volte immesse in commercio sotto forma non stabilizzata. In questo caso, il fabbricante o qualsiasi altra persona che le immette in commercio deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura "non stabilizzata". Esempio: acido metacrilico (non stabilizzato).

Valori Limite di Soglia

TWA 90 mg/m³;, cute (OSHA). 15 Min Ceiling 3.6 mg/m³; (NIOSH)

Riferimenti bibliografici

Monografie IARC Vol. 71 (1999); Vol. 19 (1979); Suppl.7 (1987). Hazardous Substances Data Bank (HSDB). American Conference of Governmental Industrial Hygienists. Threshold Limit Values and Biological Exposure Indices. Cincinnati, OH 2019.

Ultima Modifica

08/07/2022

Stampata da MATline (<https://www.matline.dors.it/matrice>) il 24/03/2025